

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO P. PALEOCAPA

24125 BERGAMO - Via Gavazzeni, 29 - Tel. 035 319388 - C.F. 80025490162
www.itispaleocapa.edu.it - bgtf010003@istruzione.it - bgtf010003@pec.istruzione.it



CORSI DIURNI ELETTRONICA Elettrotecnica e Automazione - Informatica - Meccanica Meccatronica ed Energia - Sistema Moda
CORSI SERALI Elettrotecnica - Informatica - Meccanica Meccatronica

PALEONGC (Next Generation Class)– Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2:
Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Codice _M4C1I3.2-2022-961-P-10949_ CUP: C14D22002740006

Albo on line

Oggetto: Determina per l'indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di beni dotazioni digitali e arredi , per un importo complessivo pari a € 212.000 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante *criterio del minor prezzo*]

Lotto 1: CIG: 9919868609 € 159.000 iva esente

Lotto 2: CIG: 9919874AFB € 53.000 iva esente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
VISTO	Le delibere del CDI n 7 e 8 del 25/2/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale 2023 regolarmente approvato con delibera del CDI n. 2 del 13/12/2022;
PRESO ATTO	della "Programmazione biennale acquisizioni forniture e servizi" con l'attribuzione del seguente codice CUI F80025490162202300002 per gli arredi e codice CUI F80025490162202300004 per dotazioni digitali, biennio 2023/2024, approvata con Delibera del Consiglio di Istituto n.4 del 25/5/2023 e assunta da questa Amministrazione al prot. n. 5802 del 26/05/2023 e pubblicata nell'apposita Sezione di Amministrazione trasparente e trasmessa al MIT ;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]</i> »;
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante « <i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</i> », convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO	L'art 225 punto 8 del Nuovo Codice degli appalti che recita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018."
VISTO	il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante « <i>Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> », convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
VISTO	in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale « <i>Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...]</i> <i>b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del</i>

2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati»;

- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che il Prof. Imerio Chiappa [DS] dell'Istituzione Scolastica, già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO DATO ATTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; il Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito della Componente 1 - dell'Investimento 3.2 del PNRR: - Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
VISTO	l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 17.03.2023 prot. n. AOOGABMI.U.0039916 ;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla trasformazione delle aule scolastiche in ambienti innovativi di apprendimento;
DATO ATTO	della necessità di affidare i beni di cui l'Istituzione Scolastica necessita, aventi le seguenti caratteristiche come da Capitolato Tecnico che si allega;

DATO ATTO	Che nelle more della verifica dell'esistenza di Convenzioni Consip attive in merito ai beni oggetto della presente determina si procede con la RDO
DATO ATTO	della non idoneità a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica della Convenzione Consip relativamente ad alcuni beni per mancanza delle caratteristiche essenziali, come rilevato da relazione con screenshot del gruppo di lavoro;
DATO ATTO	che nelle more della verifica dell'esistenza di Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A attivi in merito ai beni oggetto della presente determina si procede con la RDO
DATO ATTO	della non idoneità a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica degli Accordi Quadro stipulati da Consip relativamente ad alcuni beni per mancanza delle caratteristiche essenziali, come rilevato da relazione con screenshot del gruppo di lavoro;
DATO ATTO	che <i>la fornitura dei beni di cui all'allegato</i> è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Richiesta di Offerta;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A e/o di un Accordo Quadro avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento ad un prezzo inferiore;
RITENUTO	di suddividere l'appalto in n. 2 lotti, in quanto i beni richiesti sono relativi a due categorie merceologiche diverse;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio [o la fornitura] in parola è stata stimata in € 159.000, IVA esclusa per il Lotto 1 e in € 53.000, IVA esclusa per il Lotto 2 ;
VISTO	L'indagine di mercato volto ad individuare operatori economici interessati alle suddette categorie merceologiche anche distintamente a mezzo di avviso di manifestazione di interesse del 26/5/2023 prot. n 5809 pubblicato in Amministrazione Trasparente
PRESO ATTO	che sono stati individuati n 5 operatori economici sia per il lotto 1 sia per il Lotto 2 a seguito di estrazione pubblica avvenuta il 16/6/2023;
CONSIDERATO	che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 5 operatori, individuati mediante sorteggio tra le domande di manifestazione di interesse, per ciascuna categoria merceologica richiesta sul MEPA, come risultanti da verbale del sorteggio pubblicato in Amministrazione Trasparente
CONSIDERATO	che nel procedere agli inviti pertanto questo Istituto ha rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale fino al 31/12/2023 per lotto 1 e per lotto 2
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: 1) di mera fornitura di materiali o attrezzature;

RITENUTO	di prevedere l'adeguamento contrattuale della fornitura, entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgv. 18 aprile 2016 n. 50, art. 106 c. 12 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia);
TENUTO CONTO	che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;
ATTESO	che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, «[...] <i>Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque</i> »;
CONSIDERATO	che, pertanto, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2 <i>bis</i> e 2 <i>ter</i> , del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, « <i>Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93</i> »;
CONSIDERATO	che, pertanto, non si procederà a richiedere agli operatori economici concorrenti la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
DATO ATTO	che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG, e che il contributo dovuto all'A.N.AC. dalla stazione appaltante, in base alla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 830 del 21 dicembre 2021, risulta pari a € 18 per il Lotto 1 e a € 0 per il Lotto2;
VISTI	gli schemi di <i>lex specialis</i> allegati al presente provvedimento;
VISTO	l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, come da verbale dell'estrazione del 16/6/2023

CONSIDERATO che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento, pari ad € 212.000, iva esente, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

CONSIDERATO che entro i limiti del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs n. 50/2016 è previsto l'aumento o la diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, pertanto l'Istituto può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'indizione della procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'**acquisizione di beni dotazioni digitali e arredi** suddivisa in n. 2 lotti;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 212.000 (Euro duecentododicimila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € 0 per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso,
 - Lotto 1: € 159.000, IVA esclusa, di cui € 0 per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso;
 - Lotto 2: € 53.000, IVA esclusa, di cui € 0 per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso;
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nel verbale dell'estrazione del 16/6/2023;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, che si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2 *bis* e 2 *ter*, del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di non richiedere agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa complessiva € 212.000, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A 3/27 dell'esercizio finanziario 2023;
- di confermare il Prof. Imerio Chiappa quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- di dare mandato al RUP affinché curi la pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura sul sito internet dell'Istituzione Scolastica;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Imerio Chiappa

(documento firmato digitalmente)